
Pnrr: intesa Dara-Acri, favorire interlocuzione Fondazioni-Regioni su attuazione Piano

Il ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Mariastella Gelmini, e il presidente dell'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa, Francesco Profumo, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che ha come obiettivo quello di promuovere forme di collaborazione, a titolo gratuito, tra le Regioni e le Fondazioni di origine bancaria interessate presenti sui rispettivi territori, in relazione alla fase di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. La cooperazione sarà declinata per lo svolgimento delle attività di ricerca, di studio e di collaborazione finalizzate ad individuare soluzioni progettuali e modelli organizzativi idonei ad assicurare una azione più efficace e sussidiaria degli enti locali nella loro operatività, nonché una tempestiva ed efficace attuazione degli interventi del Pnrr negli ambiti territoriali regionali e locali, anche in termini di complementarietà delle risorse e degli interventi. Il fine è quello di identificare le soluzioni più efficaci affinché le misure previste nel Piano possano trovare la migliore implementazione in termini di benefico impatto sui territori, efficiente utilizzo delle risorse e tempestività della "messa a terra". "Informeremo le Regioni di questa opportunità, favorendo l'interlocuzione tra le Fondazioni e gli enti territoriali - afferma il ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Mariastella Gelmini -. Il Dara (Dipartimento affari regionali, ndr) è pronto a mettere a disposizione i propri uffici in attività progettuali condivise con le Fondazioni che intenderanno aderire, nei campi dello sviluppo economico e sociale, con l'obiettivo di generare un benefico e duraturo impatto sui territori. Ogni positivo contributo nell'attuazione del Recovery è prezioso e strategico". "Dallo scorso anno le Fondazioni di origine bancaria – afferma il presidente di Acri, Francesco Profumo – si sono mobilitate per accompagnare e sostenere gli enti locali e le organizzazioni del Terzo settore, che intendono cogliere le straordinarie opportunità offerte dal Pnrr. La loro vicinanza ai territori, il costante dialogo con i vari soggetti che animano la vita delle comunità e la capacità di mobilitare in tempi brevi risorse e competenze, rende le Fondazioni attori riconosciuti e credibili in grado di facilitare questo processo. Il Protocollo Dara-Acri aggiunge un altro tassello fondamentale, perché potrà concorrere a far nascere, su tutto il territorio nazionale, nuove forme di collaborazione tra enti locali e Fondazioni nell'attuazione del Piano". Per l'attuazione delle attività oggetto del protocollo, il Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie potrà promuovere la stipula di specifici accordi o protocolli d'intesa tra le Regioni e gli enti locali interessati e le Fondazioni che intenderanno aderire. Il protocollo d'intesa avrà validità sino al termine dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

Gigliola Alfaro